



SPECIALE JUNIOR

# Speciale Premio Profilo Donna Junior

di Alice Rivolta



Alice Rivolta, pupil di Progetto Donne e Futuro

La partecipazione all'iniziativa di Progetto Donne e Futuro mi ha fornito la grande opportunità di approfondire i miei studi relativi alla filantropia e in particolare al costituendo istituto della Fondazione europea.

Grazie al contributo offertomi dall'avvocato Cristina Rossello, infatti, ho potuto seguire l'attività di una grande esperta di associazionismo qual è la dottoressa Marcella Desalvo.

Come anticipato i miei studi si sono sviluppati principalmente sul nuovo istituto della Fondazione europea. A tal riguardo, la Commissione ha, infatti, predisposto una Proposta di regolamento del Consiglio sullo statuto della Fondazione europea (Bruxelles, 8.2.2012 – COM (2012) 35 final) per l'istituzione di una nuova forma giuridica europea, strumento necessario al fine di agevolare la costituzione e il funzionamento delle fondazioni nel mercato unico.

Il descritto progetto definisce la Fondazione europea come un soggetto di pubblica utilità con personalità e piena capacità giuridica in tutti gli Stati membri dell'Unione Europea. Essa è caratterizzata da una dimensione transfrontaliera in termini di attività o da un obiettivo statutario che prevede lo svolgimento delle attività in almeno due Stati membri nonché da un patrimonio di costituzione che dev'essere pari ad almeno 25.000 euro.

Il 2 luglio 2013 il Parlamento europeo ha approvato la proposta di regolamento (approvazione del Parlamento europeo parere a lettura unica secondo la procedura legislativa speciale). Tale proposta è stata oggetto, altresì, del parere del Comitato economico e sociale Europeo nonché del Comitato delle regioni. Per l'adozione del testo definitivo, sarà, tuttavia, necessario

attendere che la proposta di regolamento venga deliberata all'unanimità dal Consiglio dell'Unione (ex art. 352 del TFUE).

Come anticipavo, ho potuto avvicinarmi con grande interesse allo studio di tali tematiche grazie all'importante contributo fornitomi dagli articoli e agli interventi della dottoressa Marcella Desalvo in materia di associazionismo in particolare femminile e filantropico. I suoi scritti mi hanno, così, consentito di realizzare l'importanza del volontariato e della sua incisività anche nel settore economico.

L'importanza di tale progetto è ancor più ravvisabile se si considera, infatti, che la sua attuazione comporterebbe un considerevole aumento di fondi disponibili per le attività di pubblica utilità con un impatto positivo sull'economia globale dell'Unione Europea. Modelli di crescita suggeriscono, infatti, che in un numero consistente di Paesi europei si è ravvisata negli ultimi anni una crescita sostenuta del cosiddetto terzo settore. Tale aumento potrebbe essere dovuto a recenti modifiche in molti Stati membri della legislazione nazionale volta verso un quadro più favorevole e incoraggiante a favore della filantropia. Tale effetto di crescita sembra, inoltre, essere anche una conseguenza della democratizzazione e dello sviluppo economico che ha coinvolto molti paesi dell'Europa centrale e orientale. Dalla sintesi delle diverse fonti che ho avuto l'opportunità di consultare ho, così, appreso che il settore delle fondazioni in Europa è, in termini economici, una forza importante che non deve essere trascurata neppure dalla sfera politica.



## Marcella Desalvo - Profilo:

Nata e residente a Savona, dopo la maturità classica conseguita nel locale Liceo Ginnasio G. Chiabrera, si è laureata, presso l'Università di Genova, in Scienze Politiche a indirizzo storico-politico, con tesi in Storia Medioevale.

Per due anni ha vissuto a Torino, impiegata con funzioni amministrative in un'impresa edile, lavoro che le ha fatto scoprire una particolare attitudine per la gestione e la valorizzazione delle risorse umane.

Ha inoltre maturato esperienza come docente di discipline giuridiche ed economiche, materia in cui si è abilitata con superamento di concorso ordinario.

Tornata nella città d'origine, dopo il prescritto periodo di praticantato ha conseguito l'abilitazione alla libera professione di Consulente del Lavoro, che svolge dal 1995, quale iscritta all'albo provinciale di Savona.

Da sempre impegnata nel volontariato, in particolare di stampo cattolico, dedica gran parte del suo tempo

a numerose attività associazionistiche.

Iscritta alla F.I.D.A.P.A. B.P.W Italy, sezione di Savona, dall'età di 28 anni, ha rivestito cariche elettive a livello locale, distrettuale e nazionale (l'ultima in ordine di tempo, nel biennio ottobre 2011/settembre 2013, è stata quella di Tesoriera nazionale) svolgendo sempre con energia e passione il ruolo che le varie cariche via via comportavano e apportando il proprio contributo, con il massimo impegno, alle iniziative ideate e realizzate per il raggiungimento degli obiettivi statutari dell'associazione.

Inoltre dal 1986 è membro dell'Associazione A.L.A.M. (Associate Laiche nell'Apostolato della Misericordia, Famiglia Madre Rossello) e, dal 1999, della Consortia di N.S. della Colonna di Savona. Ha collaborato, in qualità di segretaria, dal 1991 al 1999 con la Pro Loco di Mallare (SV), mentre nel 2001, in qualità di socia familiare dell'associazione nazionale carabinieri, è stata tra le fondatrici del Gruppo Benemerite nella sezione di Savona. Ha fatto parte, nell'anno 2011, della Delegazione FAI di Savona.

Infine, dal 2005 è socia del Club Service Amitié sans Frontières di Savona, in cui attualmente svolge il ruolo di segretaria.